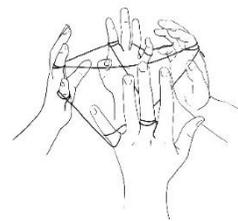


CRESCERE INSIEME

*Arcade, Camalò,
Povegliano e Santandrà*



Don Michele 0422-772002 cell.340-9622020

Don Marco 349-4548139

Don Mario 0422-774092 cell.380-6433849

Sito della collaborazione: www.arcadepovegliano.it

e-mail collaborazione: parrocchie.p.a.c.s@gmail.com

30 MARZO

IV[^] Quaresima *Laetare*



"Si alzò e tornò da suo padre"
(Lc 15,1-3.11-32)

RIFLESSIONE

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo

padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo consegna alla sua libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia.

Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (*sperperò il denaro vivendo da dissoluto*) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che avere la forma di un pane (*Gandhi*). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: non osa più cercare un padre, cerca un padrone; torna per fame; non per amore, ma per non morire.

Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante. Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre.; l'uomo si avvia, Dio è già arrivato. E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza.

La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto. È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore!

(da padre E. Ronchi)

ARCADE

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 29 Lc 18,9-14	18.30	SANTA MESSA CON LA PRESENZA DEI RAGAZZI DELLA COMUNITA' "LAUTARI" Bonisiol Arcangelo e Maria – Conte Michela, Luigi e Marchi Assunta – Zanini Antonio e Regina – Anna Serena – Tesser Angelo – Fiumi Clara e Pavan Isidoro – Amadio Pasqua e Gottardo Gino – Modesto Pietro, Albino e Tonin Maria – Baldassin Carlo, Costanza e Angelina – Dalla Libera Ettore
DOM 30 IV^A di Quaresima Lc 15,1-3.11-32	10.00	SANTA MESSA CON LA PRESENZA DEI RAGAZZI DELLA COMUNITA' "LAUTARI" Sordi Dina in Zanatta e familiari – Rossetto Giuseppina e defunti classe 1943 – Florian Michele e Merlo Maria, Padre Mario Merlo e Suor Rosetta Merlo – Famiglia Venturato e Cadamuro – Rossetto Giovanni e Facchin Emilia – Lazzarin Adelia e familiari – De Biasi Annamaria (ottavario) – Zanatta Candida, Zanatta Vittorio e Angela – Sordi Antonio e Rita – Sordi Armando e genitori – Toffoletto Cirillo e Ortensia – Barro Guido Lorenzo
LUN 31 Gv 4,43-54	18.30	Barbisan Ferruccio – Ceconato Germano
MART 1.4 Gv 5,1-16	8.00	<i>Santa Messa</i>
GIOV 3 Gv 5,31-47	8.00	<i>Santa Messa</i>
SAB 5 Gv 7,40-53	18.30	Cenini Omobono – Barbisan Ferruccio (trigesimo) – Verardo Reinelda Pollicini -
DOM 6 V^A di Quaresima Gv 8,1-11	10.00	Visentin Antonio – Nonni Guerrino e Marietta – Fassa Eda e Carla – Lorenzon Angelo e Donato – Torresan Roberto e Pollicini Angelica – De Biasi Anna Maria (trigesimo) – Pavan Gianfranco – Per tutti gli Alpini vivi e defunti e loro familiari

RICORDIAMO L'IMPEGNO QUARESIMALE "UN PANE PER AMOR DI DIO"

Durante il tempo di Quaresima partecipiamo alla raccolta occhiali per i poveri dell'Africa

VENEDI' 4 h. 15.00 VIA CRUCIS IN CHIESA

POVEGLIANO

Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 30 IV^A di Quaresima Lc 15,1-3.11-32	9.30	Meneghetti Franca e def.ti fam. Zanatta; Pozzobon Gina, Vidotto Pietro e familiari defunti; Nardin Raffaele, Ceconato Attilio; def.to Favaro Gianni; def.to Follador Italo; Piccoli Maria e Dalto Antonio
MERC 2.4 Gv 5,17-30	8.00	Fam. Zorzi e Borin vivi e defunti
DOM 6 V^A di Quaresima Gv 8,1-11	9.30	Zanatta Antonio e Franceschini Sandrina, Fornari Giovanni

CAMALO'

"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."

DOM 30 IV^A di Quaresima Lc 15,1-3.11-32	8.00	Thomas Bruno, Giovanni e Serena; Binotto Luigi e Bertilla; Tomio Giovanni e Rosa
	11.00	BATTESIMO di Botter Bianca, Mattiuzzo Enea e Calesso Mattia Fabrizio Grillo Belfi (8°g); Botter Enrico e nonni; Pavan Alberto e nonni; Pivato Alberto e nonni; Grosso Virginio e Laura; Zanatta Gino e Bianca
LUN 31 Gv 4,43-54	16.00	Funerale di ZANATTA GIROLAMO
MART 1.4 Gv 5,1-16	18.30	Santa Messa
VEN 4 Gv 7,1-2.10.25-30	17.00	Adorazione Eucaristica e S.to Rosario
	18.30	Grosso Romano e Gheller Richetta; vivi e defunti fam. Zanella e Soligo
DOM 6 V^A di Quaresima Gv 8,1-11	8.00	Filippini Luigi, Angelo, Elia, Agostini Pierina
	11.00	Bosco Gilbert (8°g); Pivato Alberto e nonni; Zanatta Luigi Argia; Mondin Mariarosa e defunti Borsato

Pulizia chiesa: Via Sant'Antonio

SANTANDRA'

"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."

SAB 29 Mc 18,9-14	18.30	Martini Maria; Tonon Maria; Schieven Luca; Anime del Purgatorio
DOM 30 IV^A di Quaresima Lc 15,1-3.11-32	9.30	Soligo Primo e Maria; Fusco Vito; don Giuseppe e Roberto Conte; Salvadori Enrico e Marchi Paolina
LUN 31 Gv 4,43-54	8.00	Santa Messa
GIOV 3 Gv 5,31-47	18.30	Zappalorto Paolo e Torresan Gemma
	19.00	ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA (confessioni 19.00-20.00)
SAB 5 Gv 7,40-53	18.30	Fam. Zanatta Amedeo, figli e nipoti defunti; Conte Roberto e defunti Calvino;
DOM 6 V^A di Quaresima Gv 8,1-11	9.30	Borgo Angelo e Zanatta Maria; Conte Luigi, suor Pieralba, suor Donatilla, suor Antonietta; Bettiol Dino; Zanatta Vittorio e Conte Roberto; Anna e sorelle Conte; Schieven Angelo e Furlanetto Clementina

*"La speranza cristiana non è un lieto fine da attendere passivamente,
non è l'happy end di un film:
è la promessa del Signore da accogliere qui e ora,
in questa terra che soffre e che geme"*

PAPA FRANCESCO

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giorno	Ora	Parrocchia	APPUNTAMENTI
DOM 30	11.00	CAMALO'	BATTESIMO di Botter Bianca, Calessio Mattia e Mattiuzzo Enea
LUN 31	19.30	SANTANDRA'	"A TAVOLA CON LA PAROLA"
MERC 2	20.30	POVEGLIANO	Incontro congiunto dei Consigli Pastorali delle 4 parrocchie con il Consiglio della Collaborazione
GIOV 3	19.00	SANTANDRA'	Adorazione notturna e possibilità di confessioni (h. 19-20)
	20.45	CAMALO'	Gruppo Lettori
VEN 4	20.30	VOLPAGO	VIA CRUCIS VICARIALE. Partenza da "Casa dei Giacinti" a Volpago e arrivo in chiesa a Selva
SAB 5	9.30-12.00	CAMALO'	CONFESSIONI dei ragazzi della catechesi
	10.00	ARCADE	Alle scuole elementari benedizione per la piantumazione nuovi alberi
	11.00	ARCADE	MATRIMONIO di Girotto Roberto e Rossetto Sara
	15.30	CAMALO'	Incontro dell' equipe di evangelizzazione
DOM 6	10.00	ARCADE	SANTA MESSA ALLE SCUOLE ELEMENTARI "DIVISIONE JULIA"

Il logo del Giubileo



Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le

onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. L'ancora di speranza, infatti, è il nome che in gergo marinaresco viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. Non si trascuri il fatto che l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, *Peregrinantes in Spem*.